

ELEZIONI COMUNALI CREMONA 25 MAGGIO 2014



Cambiare. Insieme si può.

Presentazione lista PD - martedì 15 aprile ore 21

Le prossime elezioni amministrative saranno un appuntamento molto importante non solo per Cremona ma per l'intera provincia.

Ben 92 i comuni che andranno al rinnovo dei consigli comunali, in un contesto socio-economico particolarmente difficile.

Soprattutto l'appuntamento amministrativo di Cremona assume un'importanza strategica, non solo perché Comune capoluogo, ma a seguito anche della riforma Delrio sugli assetti istituzionali.

Nel giro di pochi mesi l'ente provinciale, così come lo conosciamo, subirà delle modifiche trasformandosi in ente di secondo livello, e questo comporta inevitabilmente un'assunzione di responsabilità del Comune di Cremona in un'ottica provinciale.

Un ruolo non semplice, che Cremona in questi anni non ha svolto, nonostante la "vicinanza" politica tra i due enti.

Oggi Cremona è di fronte ad un bivio: scegliere la continuità e il conservatorismo, oppure cambiare profondamente.

La proposta politica di Galimberti, sostenuta e costruita con il PD, segue quest'ultima strada.

Questa città ha un estremo bisogno di guardare oltre il proprio naso, e rilanciare un tessuto sociale ed economico a livello provinciale, insieme agli altri territori.

Il ridimensionamento delle province, appunto, obbliga a questo, ed una classe politica che vuole essere tale deve e dovrà guidare questi processi.

Chi ha amministrato Comune e provincia in questi 5 anni ha dimostrato di non essere in grado di gestire le difficoltà e rilanciare lo sviluppo dei nostri territori.

Chi non lo ha fatto in questi anni, non sarà in grado di farlo per i prossimi.

E' sufficiente cambiare? Di certo è un primo passo. Cambiare è sempre positivo.

Ma per farlo bisogna avere la consapevolezza di dove vogliamo portare i nostri territori, e soprattutto essere in grado di farlo.

Queste caratteristiche Galimberti le ha, ma non potrà fare da solo.

La Politica, quella vera, dovrà sostenerlo con forza. E qui entra in campo il ruolo del PD cremonese.

In questi mesi, il PD, ha messo in campo un lavoro complicato e non certo scontato.

Siamo partiti lo scorso novembre annunciando una serie di intenti con i quali avremmo contattato, prima di Natale, forze politiche e civiche che, partendo da una critica all'amministrazione Perri, volevano provare a costruire un progetto amministrativo all'altezza della situazione.

Gli incontri sono stati molti, e a tutti abbiamo detto le stesse cose: *concretezza nel programma, autonomia del sindaco, primarie, civismo.*

Sulla base di questi obiettivi, che rimangono tutt'oggi validi, continua l'impegno del PD, all'interno di una coalizione con un profilo civico importante e che ha coinvolto anche altre formazioni politiche che condividono obiettivi e concretezza del programma.

Il lavoro di costruzione della lista del PD, non solo ha seguito questi obiettivi, ma è il frutto di ragionamenti e relazioni improntati a permettere al PD di svolgere il suo ruolo di punto di riferimento politico dell'intera coalizione.

E' il frutto di criteri condiviso e del lavoro di molti, a partire dalla segreteria cittadina, che ringrazio fin d'ora soprattutto per il senso di responsabilità dimostrato.

Una lista "aperta" e fortemente rinnovata. E' questo il principale obiettivo perseguito e raggiunto.

16 uomini e 16 donne che abbiamo voluto non per un vezzo o perché va di moda, ma perché le donne, in politica, sono un valore aggiunto. Anche a Cremona.

Un ringraziamento particolare va perciò a loro, perché so e sappiamo come sia difficile trovare la loro disponibilità, soprattutto oggi.

E anche per questo cercheremo di promuovere al meglio lo strumento della doppia preferenza uomo/donna.

Come vedete sono pochissimi i consiglieri comunali uscenti confermati.

Per questo mi preme ringraziare tutti i consiglieri comunali del PD che, in questi ed altri anni, hanno dato tempo e lavoro a questa città. Tutti, nessuno escluso. E insieme a loro il ringraziamento va anche ai consiglieri provinciali del gruppo del PD che, dopo anni, stanno per terminare un servizio ed un impegno importante, sempre svolto con attenzione e serietà.

Non c'è stato bisogno di ragionare sulle deroghe.

Lo spirito che ci ha mossi è stato quello di aprire una nuova fase, con tutti i rischi del caso.

Non tanto una questione di età, o di numeri. Bensì siamo partiti da chi ha svolto un unico mandato e a loro abbiamo chiesto la disponibilità a continuare.

Senza fermarci esclusivamente al PD, ma al contrario proprio nell'ottica di quell'apertura che abbiamo voluto perseguire, non senza difficoltà.

Apertura che non può essere solo uno slogan o un'intenzione, ma che si deve dimostrare nella pratica.

E per il Pd cremonese questa pratica riguarda la composizione della lista per le amministrative.

Da stasera tutti i candidati dovranno dare il massimo, dovranno impegnarsi per portare a casa il risultato.

Per questo abbiamo deciso di non avere un capolista, ma di seguire un semplice ordine alfabetico. Non ci sono candidati di serie A o di serie B. Ci sono candidati, di varie esperienze, che dimostrano la volontà di un PD rinnovato ed aperto, con lo sguardo rivolto in avanti.

Un PD che, con questa lista, dimostra di saper cambiare, distogliendo la testa dal passato e giocando la partita con lo sguardo in avanti.

Elezioni comunali Cremona 25 maggio 2014

Tutti dovranno lavorare per sé, per la lista, per la coalizione e per Galimberti.

A loro va il nostro ringraziamento per la disponibilità, in alcuni casi affatto scontata, e per la determinazione con la quale affrontano questa partita.

Perché questa città ha un disperato bisogno di uscire dall'immobilismo e guardare al futuro con forza e rinnovata convinzione. Le condizioni ci sono tutte. Il PD e i candidati ci sono.

Matteo Piloni

Segretario provinciale PD Cremona



Cambiare. Insieme si può.

Lista Partito Democratico

In ordine alfabetico

1. A BECCARA Lia, 36 anni, medico PS
2. ARDIGO' Claudio, 57 anni, artigiano
3. BALDINI Francesca, 24 anni, studentessa
4. BARCELLARI Fabiola, 39 anni, infermiera
5. BONA Rodolfo, 55 anni, insegnante storia dell'arte
6. BONALI Daniele, 37 anni, insegnante italiano e storia
7. BRAVI Laura, 55 anni, impiegata
8. BURGAZZI Luca, 24 anni, studente universitario
9. CANALE Santo, 28 anni, studente
10. CARLETTI Paolo, 38 anni, avvocato
11. CHIAPPANI Carla Maria, 56 anni, coordinatrice infermieristica
12. CIGALA Roberto, 42 anni, impiegato tecnico
13. DANIELE Maria Rosaria, 59 anni, insegnante lettere
14. FERVARI Gianni, 65 anni, commerciante
15. FIAMMA Renato, 45 anni, impiegato presso il carcere
16. GAGLIARDI Giovanni, 76 anni, avvocato
17. GRANDI Maria Matilde, 61 anni, casalinga
18. LIPARA Luigi, 39 anni, impiegato
19. MARRE' Alessandra, 48 anni, medico
20. MOSCONI Emanuela, 36 anni, mamma in attesa di occupazione
21. MUSSI Maria Silvia, 59 anni, insegnante lettere
22. PASQUALI Elisabetta, 46 anni, dottore commercialista
23. PASQUALI Simona, 37 anni, impiegata
24. PELIZZOLI Sara, 33 anni, impiegata
25. PLACCHI Daniela, 59 anni, imprenditrice
26. POLI Roberto, 45 anni, medico
27. PONTIGGIA Francesca, 35 anni, impiegata
28. SCHIFANO Giancarlo, 40 anni, insegnante
29. SCIARAFFA Massimiliano, 46 anni, geometra
30. SIMETI Fabio, 28 anni, responsabile tecnico
31. VIRGILIO Andrea, 41 anni, educatore
32. ZUCCHETTI Franca, 69 anni, insegnante in pensione